

Gianluca Gotto, nuovo libro, nuova felicità

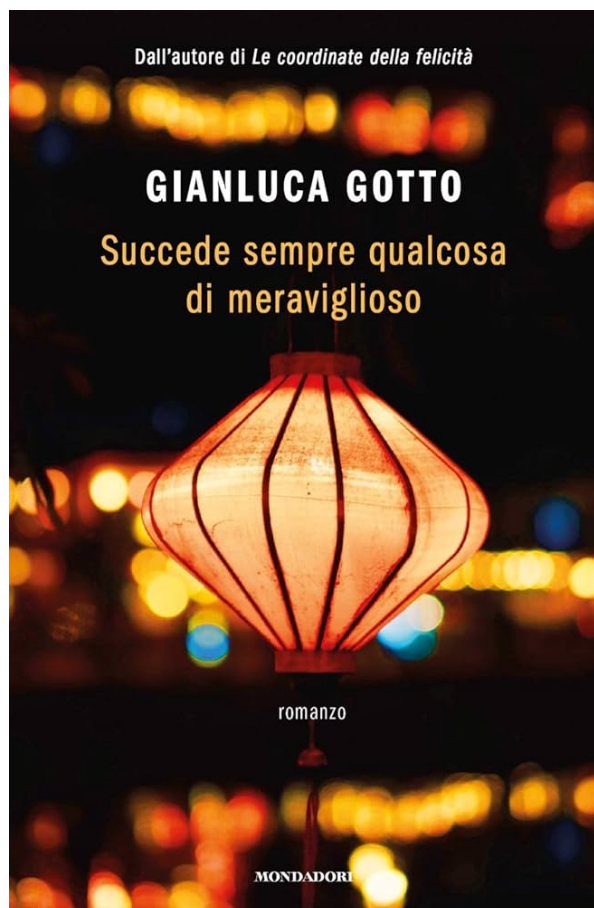
## Descrizione

## La recensione

Ho scoperto Gianluca Gotto per caso, perchè un amico ha postato, su Instagram, una frase bellissima tratta dal libro "Succede sempre qualcosa di meraviglioso", che poi ho letto e di cui ho fatto la recensione non molto tempo fa ([clicca qui se vuoi leggerla](#) ;-))

**Leggere i libri di Gianluca Gotto è sempre una nuova felicità perchè ti evita l'analista, ti fa rallentare i ritmi, ti fa venire voglia di iscriverti ai corsi di yoga e di scaricare qualche app con i suoni delle campane tibetane.**

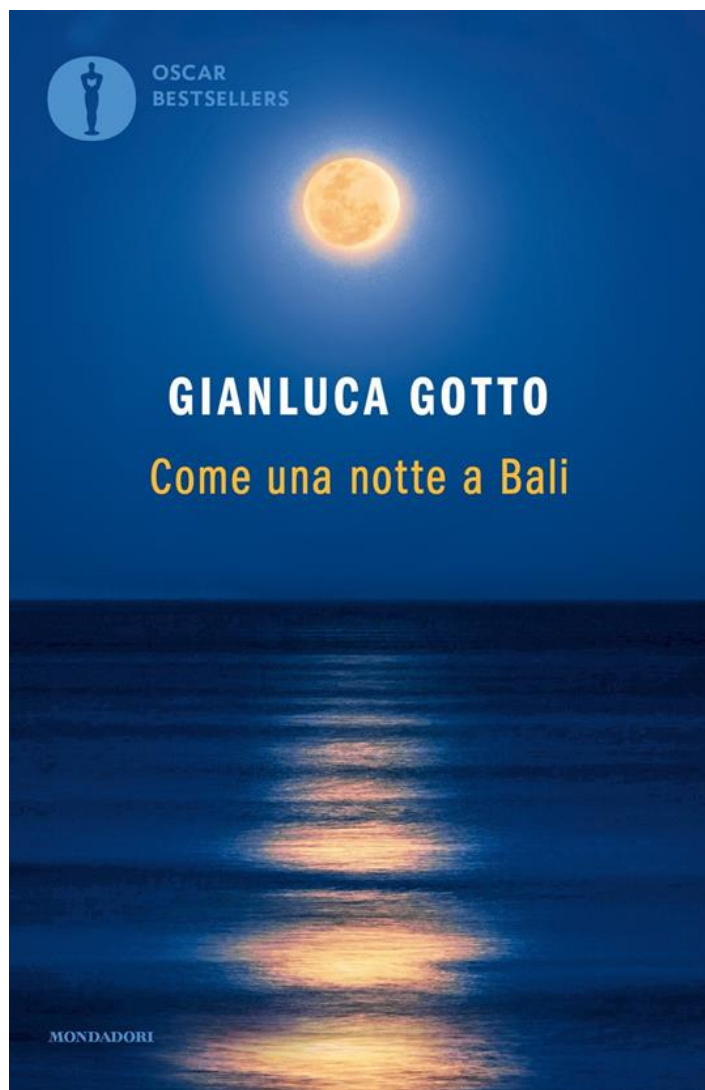
Ci bastano i suoi romanzi per capire che il senso della vita sta nelle piccole cose e nel saper girare il mondo, fisicamente o metaforicamente, rispettando le diverse culture, gli altri, la natura e avendo consapevolezza che siamo solo di passaggio su questa Terra, che la vita è una e sprecarla, lasciandosi vivere, è davvero un peccato.



Io che viaggio spesso in auto, ascolto volentieri [l'audiolibro](#) (di solito **Audible**, ma anche Storytel e [Il Narratore](#)): quando non mi sovviene nessun titolo particolare, digito un titolo di Gianluca Gotto e sono certa di andare sul sicuro.

### **L'autore ha il potere di portarci lontano e allo stesso tempo nel profondo di noi.**

Ho ascoltato di recente [Come una notte a Bali](#), uscito nel 2020. Non è autobiografico, ma il viaggio prima interiore e poi reale che compie Luca, il protagonista, somiglia a quello che davvero ha realizzato l'autore, che ora vive all'estero e attraverso i suoi libri è a tutti gli effetti un influencer, ma zen! Le sue storie toccano il profondo e permettono di porsi almeno delle domande (a cui non sempre diamo delle risposte).



**L'ultimo nato, il 4 giugno di quest'anno, si intitola *Quando inizia la felicità*, sempre edito da Mondadori, un libro in cui Gianluca Gotto condivide le domande che lo hanno accompagnato nel corso della sua crescita personale e le esperienze vissute in questi ultimi anni. Parla di se stesso, dei momenti di fragilità, ma anche della sua rinascita e del buddhismo. L'autore lo si trova sui social e insieme a lui, come in questo libro, c'è la donna che da sempre gli sta accanto, Claudia, e la loro bambina.**

Non si tratta, dunque, di un romanzo, ma di un libro pieno di consigli e spunti per vivere al meglio la propria vita. Riflessioni e suggerimenti che l'autore ha sempre indicato nei romanzi, facendo parlare i suoi personaggi: qui è lui stesso che racconta, attraverso un diario di viaggio, scandito da domande su cui tornare più e più volte, con un unico filo rosso: il qui e ora.

**Essendo un'amante anche del teatro e dunque della dizione, se proprio devo trovare una critica, che vuole essere un suggerimento, Gianluca Gotto non dovrebbe leggere i suoi libri.**

**Dovrebbe lasciare ad altri, specie per i romanzi, la lettura degli audiolibri.**

**Se il libro è meraviglioso, un buon attore/lettore lo renderà ancora più avvolgente con la sua voce e la sua interpretazione. Non me ne voglia l'autore, ma ascoltare di paesaggi come quello di Bali o di Davide in Vietnam che medita sui consigli di Gully da una voce senza inflessioni particolari, renderebbe quel viaggio interiore una coccola ancora più piacevole e "immersiva".**

*Sarah Pellizzari Rabolini*